



Convegno 21 ottobre 2011

TREVISO- Sala Consiglio, Sede Amministrazione Provinciale, S. Artemio



Orientamenti e modalità per l'attuazione di interventi ed iniziative di educazione alla sicurezza stradale

Un contributo per una politica efficacemente orientata alla soluzione: una visione, degli obiettivi, delle strategie di attuazione, delle misure.

Entro il 2011 tutti paesi Europei hanno dato attuazione alla Direttiva UE sulla Sicurezza stradale e sulle nuove norme di guida.

Tra le novità più importanti per l'Italia c'è l'introduzione della prova pratica per il conseguimento del Certificato di Idoneità alla Guida del Ciclomotore e l'Educazione Stradale sarà materia di studio a scuola *"per dare agli studenti nozioni essenziali sul codice della strada, per educarli al rispetto delle regole sulla circolazione dei veicoli e dei pedoni, con lo scopo di contribuire a migliorare la sicurezza stradale"*

Nasce quindi l'esigenza di coordinare le modifiche inserite nella Legge 120/2010 con la gestione delle 8 ore obbligatorie di Educazione Stradale nelle scuole di ogni ordine e grado e nel rispetto della flessibilità organizzativa e autonomia didattica dei percorsi.

Considerate le finalità educative proprie della Scuola:

- Fornire una cornice di riferimento per valorizzare le potenzialità educative e formative dell'educazione alla sicurezza stradale.
- Sviluppare nella persona conoscenze, abilità e attitudini al rispetto delle norme di legge, di comportamenti ispirati alla cultura della legalità.
- Acquisire la consapevolezza del rapporto tra stile di vita e stile di guida, il percorso progettuale si caratterizza per la concretezza di una serie di azioni convergenti in un'offerta formativa integrata che propone di:
 - ❖ Fornire indicazioni operative che rappresentino un quadro di riferimento per le singole istituzioni scolastiche;
 - ❖ informare i referenti e i docenti sui percorsi formativi ai vari livelli
 - ❖ offrire proposte di percorsi formativi di educazione alla sicurezza stradale
 - ❖ realizzare interventi efficaci valorizzando l'esistente e le collaborazioni attive con uno o più partner : Enti Locali, Associazioni di settore, Forze dell'Ordine, Motorizzazione Civile, ASL.
 - ❖ Azione di monitoraggio e verifica sulle iniziative più significative di educazione alla sicurezza stradale realizzate dalle scuole di ogni ordine e grado.



il patentino a scuola

PROGRAMMA

Prima sessione il patentino CIG - ore 9,00 – 12,30

Accoglienza partecipanti ore 8.30-9.00

Presentazione del convegno e saluti di rappresentanti delle Istituzioni:

Dott. Leonardo Muraro, Presidente della Provincia di Treviso

Dott. Giorgio Corà, Dirigente UST di Treviso

Dott. Michele Noal, Assessore alla Mobilità della Provincia di Treviso

Ing. Salvatore Di Maria, Rappresentante del Ministero dei Trasporti

Dott. Gian Piero Frescura, Presidente Automobile Club Treviso

moderatore

Roberto Chiariotti, Coordinatore di Educazione Fisica e Sportiva della Provincia di Treviso

ore 10,00 – Interventi:

Patentino UST e MC: procedure di compilazione della domanda e gestione prova pratica.

Prof. Marino Biscaro: Responsabile educazione alla sicurezza stradale della provincia di Treviso

ore 11,30 – 11,45 pausa

ore 12,15 – Interventi dal pubblico

ore 13,00 – Conclusione dei lavori

Seconda sessione: Educazione Stradale - ore 14,30 – 18,00

ore 14,30

- **Proposte Didattiche di Educazione alla Sicurezza Stradale per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado**

Enti ed Associazioni che progettano e lavorano con la scuola

Provincia di Treviso: La sicurezza prima di tutto!

Automobile Club Treviso

Associazione Vittime della Strada

Veneto Strade

Premiazione progetti di educazione stradale anno scolastico 2011/2012 e consegna materiale didattico.

Ore 18.00 dibattito e chiusura lavori

E' previsto, su richiesta, il rilascio di un attestato di partecipazione

- Per altre informazioni UST Treviso 0422 429835 ed.fisica@istruzioneetreviso.it

